

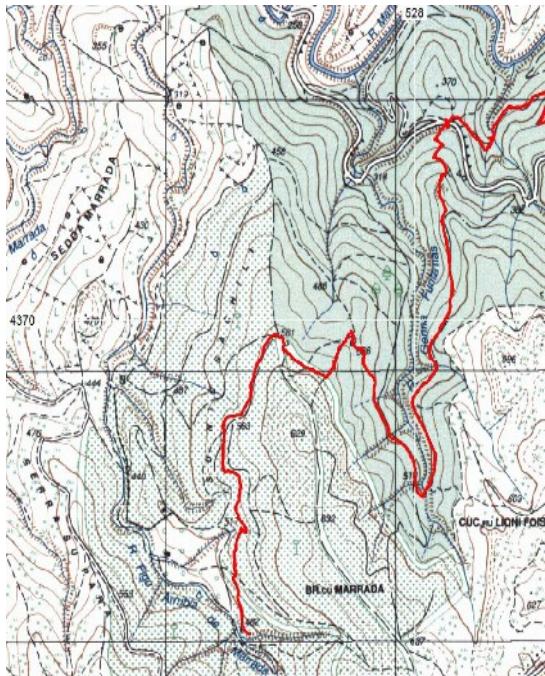


IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

il Gruppo Locale CAI G.P.S.(Gerrei Parteolla Sarrabus) della Sezione CAI di Cagliari

organizza la  
**3° Edizione della manifestazione “Puliamo il Sentiero”**

**San Nicolò Gerrei - Sabato 7 dicembre 2024**



 **Pulizia di un tratto del Sentiero Italia (SI Z25)**

La partecipazione è riservata ai soci secondo il seguente programma:

**Appuntamento** ore 08:00 – Parcheggio vecchio cimitero di Sinnai  
ore 09:00 - Km 3,700 ca S.P. 29 (S.Andrea - Villasalto)

Tutti gli autisti si fermeranno presso il punto di partenza per Su Niu de S'Achili (luogo del 2° appuntamento) e lavoreranno alla pulizia della piccola discarica ivi esistente evitando di raccogliere gli ingombri e i rifiuti speciali.

Raccoglieremo tutto ciò che è differenziabile avendo cura di separare nelle apposite buste, plastica, lattine e bottiglie di vetro, carta e cartone, indifferenziata.

Precise disposizioni verranno comunicate all'inizio lavoro.

I partecipanti dovranno essere muniti di scarponi, **guanti da lavoro**, forbici da potare (per chi ne è in possesso).

Tutti gli altri partecipanti percorreranno il tratto di sentiero fino a Su Niu de S'Achili, circa 6 km con dislivello di circa 300m, raccogliendo eventuali materiali e rifiuti lungo il sentiero. Ognuno avrà la propria busta che dovrà trasportare fino al punto d'arrivo. Laddove fosse necessario, con l'aiuto di soci esperti di pulizia e manutenzione sentieri, verranno effettuate sramature e pulizia sentiero da cisto o rami che ne impediscono e/o limitino il passaggio.

**Pranzo.** Presso la struttura de Su Niu de S'Achili, dove a fine lavori ci raggiungeranno coloro che hanno lavorato alla pulizia della discarica, i gestori del complesso ci serviranno il pranzo a carico di ogni partecipante. Il menù completo di antipasti, primo piatto, secondo, contorno, frutta, caffè ed amaro, sarà rigorosamente composto da prodotti locali al costo di Euro 25,00 pro capite.

Saranno ben accetti anche soci che, per motivi personali, hanno il piacere di condividere il pranzo anche se non parteciperanno alla pulizia del sentiero.

**Le prenotazioni, anche per il pranzo, dovranno effettuarsi entro le ore 12:00 di Giovedì 5 dicembre al n° 333 1850293 - Giorgio solo chiamate .**

In collaborazione con la cooperativa  
“Su Niu de S'Achili”



Con il patrocinio  
dell'Agenzia Forestas



“La Giornata Internazionale della Montagna risale al 1992, quando l’adozione del Capitolo 13 dell’Agenda 21 “Gestione degli ecosistemi fragili: sviluppo montano sostenibile” alla Conferenza delle Nazioni Unite (ONU) sull’Ambiente e lo Sviluppo segnò una pietra miliare nella storia dello sviluppo montano.

La crescente attenzione per l’importanza delle montagne ha spinto l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite a proclamare il 2002 Anno Internazionale delle Nazioni Unite della Montagna. In questa occasione, l’Assemblea Generale ha designato l’11 dicembre “Giornata internazionale della montagna” (IMD), che si celebra ogni anno dal 2003.

L’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’alimentazione e l’agricoltura (FAO) è l’organizzazione che coordina la preparazione e l’animazione di questa celebrazione e ha il mandato di promuoverne l’osservazione a livello globale. Il Team Water and Mountains del Dipartimento delle Foreste della FAO è incaricato di coordinare questo evento internazionale.”

( <https://www.fao.org/international-mountain-day/overview/en/> )

“Le montagne coprono circa un quarto della superficie terrestre e ospitano il 12% della popolazione. L’ambiente montano è caratterizzato da una grande diversità fisica e biologica: dalle foreste pluviali ai ghiacci perenni, da climi con oltre 12 metri di precipitazioni annue ai deserti d’alta quota, da zero a quasi 9.000 metri di quota. Le montagne sono grandi serbatoi d’acqua potabile per tutto il mondo: metà dell’acqua dolce consumata proviene dalle alte quote.

Le montagne hanno un ruolo fondamentale nella regolazione del clima, a livello regionale e globale.

Questo ambiente prezioso per la vita è minacciato ogni giorno dall’inquinamento, dal cambiamento climatico, dallo sfruttamento antropico, dai conflitti armati, povertà e fame.”

“Le destinazioni di montagna attraggono circa il 15-20% del turismo globale.

Il turismo di montagna, in particolare se legato alla natura e al turismo rurale, può promuovere sistemi alimentari sostenibili e valorizzare i prodotti locali.

Il turismo può svolgere un ruolo chiave nella valorizzazione e protezione del patrimonio naturale e spirituale delle montagne, della diversità culturale e delle pratiche tradizionali dei popoli di montagna.

Il turismo a basso impatto può aiutare a limitare le minacce agli ecosistemi montani e alla loro biodiversità.

Dal COVID-19, le visite alle destinazioni nazionali all’aperto, meno affollate, sono aumentate, aprendo nuove opportunità per le destinazioni di montagna di ripensare i propri prodotti e servizi.”

“Le montagne incombono su alcuni dei paesaggi più spettacolari del mondo. La loro topografia unica, le zone climatiche compresse e l’isolamento hanno creato le condizioni per un ampio spettro di forme di vita.

Le montagne ospitano circa la metà degli hotspot di biodiversità del mondo e il 30% di tutte le aree chiave di biodiversità.

Le montagne ospitano molte specie in via di estinzione.

Molte delle colture e delle specie di bestiame più importanti del mondo provengono dalle montagne.”

“Coprendo circa il 27% della superficie terrestre, le montagne svolgono un ruolo fondamentale nel portare il mondo verso una crescita economica sostenibile

Le montagne non solo forniscono sostentamento e benessere a 1,1 miliardi di montanari in tutto il mondo, ma beneficiano indirettamente anche altri miliardi di persone che vivono a valle.

Le montagne forniscono acqua dolce, energia e cibo, risorse che saranno sempre più scarse nei prossimi decenni.”

“Le montagne ospitano il 15% della popolazione mondiale.

Il 90% degli abitanti delle montagne del mondo vive nei paesi in via di sviluppo, dove la stragrande maggioranza vive al di sotto della soglia di povertà e 1 su 2 è minacciato dall’insicurezza alimentare.

Le montagne sono luoghi di turismo e percorsi culturali. Il turismo di montagna rappresenta circa il 15-20% dell’industria turistica globale.

Le popolazioni indigene e locali in montagna hanno conoscenze, tradizioni e pratiche culturali uniche e preziose che possono contribuire a strategie di gestione del territorio efficaci.”

“I prodotti e i servizi in montagna hanno un grande potenziale per migliorare i mezzi di sussistenza e rilanciare le economie locali. La domanda mondiale è in aumento per alimenti e bevande di qualità e di alto valore prodotti nelle zone di montagna, come caffè, miele, erbe e spezie, nonché artigianato, cosmetici e medicinali.

Per sfruttare appieno il potenziale dei prodotti di montagna, i piccoli produttori beneficerebbero di un sostegno mirato in catene del valore e strategie di marketing adeguate, che consentirebbero loro di ottenere un equo compenso per i loro specifici prodotti di qualità e di fornire valore aggiunto ai clienti.”